



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. N. 4 QUARTU SANT'ELENA

CAIC89900E

PTOF 2025/2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. N. 4 QUARTU SANT'ELENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0017863** del **11/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 23 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge del 13 luglio 2015, n. 107 (la "Buona Scuola"), recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e tiene conto dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico Sciò Cinzia.

Il piano dell'offerta formativa:

È il documento fondamentale dell'Istituzione Scolastica, ne definisce l'identità culturale e progettuale.

Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale, economico della realtà locale.

È stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del giorno

con delibera n.

PTOF

Esplicita l'uso delle risorse dell'Istituto e la pianificazione delle attività curricolari, extracurricolari e di sostegno nell'ambito dell'autonomia scolastica.

È organizzato secondo una vision e mission che possa offrire alle alunne e agli alunni, in un'ottica verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, l'acquisizione delle Competenze chiave europee tali da renderli protagonisti, cittadini attivi e responsabili.

È stato predisposto in coerenza con le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e del relativo Piano di Miglioramento in cui sono definiti i traguardi da raggiungere sottolineando l'importanza del PNRR (D.M. 170/2022) rispetto alle priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Città di Quartu Sant'Elena è il terzo comune della Regione per popolazione, conta di 68.206 abitanti (fonte Istat- bilancio demografico luglio 2024), dopo Cagliari e Sassari; è la quarta per densità; è uno dei 17 comuni dell'Ente territoriale della Città metropolitana di Cagliari.



Le scuole dell'Istituto Comprensivo N 4, sono situate in due diverse aree urbane della Città, e sono dislocate su 6 plessi:

-Scuola dell'infanzia di via Allegri:

www.comprensivo4quartu.edu.it/luogo/via-allegri-scuola-dellinfanzia

-Scuola dell'infanzia di via Prati:

www.comprensivo4quartu.edu.it/luogo/via-prati-scuola-dellinfanzia

-Scuola primaria di via Vico:

www.comprensivo4quartu.edu.it/luogo/via-vico-scuola-primaria

-Scuola primaria di via Foscolo:

www.comprensivo4quartu.edu.it/luogo/via-foscolo-scuola-primaria

-Scuola primaria di via Beethoven:

www.comprensivo4quartu.edu.it/luogo/via-beethoven-scuola-primaria

-Scuola secondaria di primo grado di via Bach:

www.comprensivo4quartu.edu.it/luogo/via-bach-scuola-secondaria-di-primo-grado

L'Istituto Comprensivo accoglie un bacino di utenza che proviene principalmente dal territorio comunale di Quartu Sant'Elena nello specifico dai quartieri limitrofi alle sedi scolastiche, dai quartieri centrali storici e dalle zone periferiche urbanizzate del litorale, ma anche dai comuni vicini, ciò a dimostrare apprezzamento per la significativa offerta formativa rivolta all'utenza.

La popolazione scolastica è composta da studenti con una formazione socio-culturale eterogenea. Le scuole del nostro Istituto sono frequentate da un esiguo numero di alunni stranieri.

In tutti gli ordini scolastici sono inclusi nelle classi alunni con diversi Bisogni Educativi Speciali; ciò determina un'opportunità per tutti gli studenti che vivono un processo culturale di arricchimento e confronto, nel rispetto degli stili cognitivi di ciascuno e delle diversità intese come elementi da valorizzare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola attiva da anni collaborazioni con: Asl, Regione Sardegna, Enti Privati non a scopo di lucro, Università di Cagliari, Forze dell'ordine come Polizia, Carabinieri, Municipalità Quartu.

Nel territorio collabora con: Scuole firmatarie dell'accordo di rete, associazioni sportive, di volontariato e culturali, Conservatorio, Teatro Lirico di Cagliari, l'Università di Cagliari per



l'accoglienza di tirocinanti.

Si avvale del supporto di personale qualificato, servizio offerto e retribuito dai comuni di appartenenza da cui provengono gli alunni destinatari: assistenza specialistica per gli alunni con disabilità e servizio socio educativo.

Servizi offerti dal Comune di Quartu S.E sono: Biblioteca, Scuolabus , mensa scolastica con equo contributo delle famiglie.

È presente il Servizio pre-post accoglienza scolastica su richiesta e a carico delle famiglie. Tutti i progetti che la scuola mette in atto sono finalizzati ad offrire agli utenti un ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Nella scuola si opera in contesti socio economici e culturali diversi, dal basso al medio alto, nelle diverse realtà scolastiche si rileva un certo divario socio economico e culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche di cui si avvale l'Istituto provengono principalmente da finanziamenti ottenuti dalla partecipazione a bandi e progetti: POR/Regione Sardegna, Fondazione di Sardegna, PNRR. Grazie a questi sono stati migliorati tutti gli spazi e gli ambienti delle scuole dell'Istituto Comprensivo:

- **in tutte le aule** sono presenti **monitor touch** ;
- **tutte le aule dispongono di tablet** a supporto di una **didattica innovativa** e funzionale alle diverse esigenze e stili di apprendimento;
- le diverse scuole dispongono di **spazi strutturati con cuscini, sedute morbide e panche** al fine di creare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi;
- nei plessi delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado sono attive le **Biblioteche scolastiche**, inoltre l'istituto ha aderito al progetto **MLOL (prestito digitale)** a cui possono accedere tutti gli utenti;
- è disponibile in ogni plesso una **Pen reader; microscopi digitali, stampante 3d, plotter da taglio**;
- nei plessi di scuola primaria sono presenti **tavoli da coding**;
- in tutti i plessi dell'Istituto sono presenti **strumentazione per la robotica e coding**.

Per gli studenti che frequentano la **Scuola Secondaria di primo grado** è attivo il **servizio gratuito di comodato d'uso sia per i libri di testo** che per alcuni degli **strumenti musicali** richiesti dallo specifico percorso ad indirizzo musicale.



Vincoli:

Gli edifici scolastici sono ben strutturati ma è necessaria la programmazione di un intervento continuo di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'amministrazione. In alcuni plessi su due piani, si riscontra la mancanza di sistemi di elevazione ascensori o servoscala. Carenza di spazi per lo svolgimento di alcune attività didattiche curricolari o extracurricolari:

- Palestra in via Vico (è comunque presente uno spazio strutturato all'aperto);
- aule-docenti nelle scuole primarie.

Risorse professionali

Opportunità:

L'alta percentuale di stabilità nel personale scolastico garantisce un ambiente lavorativo favorevole in grado di attuare scelte organizzative, didattiche e culturali in un'ottica di unitarietà e continuità didattica. L'alto numero di docenti specializzati negli insegnamenti di: musica, lingua inglese e sostegno, favoriscono efficaci azioni educative specialistiche. La propensione di tutto il corpo docente alla formazione, all'aggiornamento continuo, all'adesione ai progetti, implementa l'alta competenza professionale. Un elevato numero di docenti partecipa in modo attivo ai progetti di formazione per l'inclusione e in progetti di ricerca-azione.

Dall'organico dell'Autonomia della scuola primaria è stato individuato un docente per ricoprire la figura di Istituto di **Operatore psico-pedagogico**.

In tutti i plessi operano docenti per le attività di recupero, potenziamento e per la copertura di supplenze brevi.

L'esperienza della Dirigente Scolastica garantisce linee di indirizzo didattico coerenti; il DSGA quest'anno ha contratto di mansione, il personale ATA amministrativo, in parte rinnovato, si attiva per garantire la realizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari di arricchimento oltre che i tanti progetti innovativi programmati.

Vincoli:

Alcuni docenti prestano servizio in condivisione con altri istituti. Il personale ATA collaboratori scolastici non è sufficiente rispetto alle necessità e alla tipologia degli edifici scolastici, molti a due piani. Perciò che riguarda il settore amministrativo, l'avvicendamento del personale amministrativo, ha determinato talvolta rallentamenti negli adempimenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I. C. N. 4 QUARTU SANT'ELENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola : **ISTITUTO COMPRENSIVO**



Codice: [CAIC89900E](#)

Indirizzo: [VIA G.B. VICO 89 QUARTU S. ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA](#)

Telefono: [070810034](#)

Email: CAIC89900E@istruzione.it

Pec: caic89900e@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.comprensivo4quartu.edu.it



ORARIO UFFICI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO



SEGRETERIA:

- lunedì-mercoledì -giovedì- venerdì dalle 8.30 alle 9.30
- martedì dalle 15.00 alle 17.00

PRESIDENZA: **Dott.ssa Cinzia Sciò**

- dal lunedì al venerdì previo appuntamento.



Scuola dell'infanzia di via Allegri: Tel. [070 810691](tel:070810691)



Scuola dell'infanzia di via Prati: Tel. [070 827522](tel:070827522)



Scuola primaria di via Vico: Tel. [070 810034](tel:070810034)



Scuola primaria di via Foscolo: Tel. [070 815169](tel:070815169)



Scuola primaria di via Beethoven: Tel. [070 827416](tel:070827416)



Scuola secondaria di primo grado di via Bach: Tel. [070 820773](tel:070820773)

LE NOSTRE SCUOLE SI TROVANO TUTTE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (CAGLIARI)



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nella sezione intitolata **SCelte STRATEGICHE** vengono fornite indicazioni concernenti le scelte, le priorità e i principi che stanno alla base dell'istituto Comprensivo. Il Piano dell'Offerta Formativa viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (Legge 107 del 13 luglio 2015, Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e Delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti). Questa sezione del documento conta di cinque parti:



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

L'intento è quello di consolidare il già presente modello di scuola inclusiva, aperta all'innovazione, attenta alle esigenze degli alunni e all'acquisizione delle Competenze Chiave Europee.

L'Istituto, in linea con i bisogni formativi rilevati nel territorio e le risorse utilizzabili per il soddisfacimento degli stessi, si prefigge di perseguire gli obiettivi già esplicitati nel RAV.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Assumono una posizione di centralità accanto alle priorità desunte dal RAV, gli Obiettivi Formativi Prioritari. Ad essi si collega tutta la progettualità programmata dall'Istituto Comprensivo che, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti, della quota di autonomia del curriculum, degli spazi di flessibilità e delle attività progettuali, promuove la crescita educativa e formativa degli alunni nell'ottica del benessere e della fattiva e serena collaborazione con le famiglie e con tutti gli attori significativi del territorio. Gli obiettivi scelti, permettono all'istituto di progettare e realizzare percorsi didattico-formativi strettamente collegati ai bisogni dell'utenza e al contesto territoriale di riferimento nonché al potenziamento delle capacità di utilizzare le risorse disponibili secondo logiche di efficacia ed efficienza attraverso un processo di responsabilizzazione e coinvolgimento di tutto il personale, sia negli aspetti organizzativi che in quelli gestionali. Nello specifico si attiveranno percorsi formativi che possano garantire le priorità desunte dal RAV.



PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025/2025



Aree di intervento:

L'istituto ha adottato il curriculum verticale nell'anno scolastico 2018/2019; nell'anno scolastico 2024/2025 ha elaborato e adottato il nuovo curriculum per l'educazione civica secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024) ; a questo si aggiunge, quanto previsto dal D.M. n328 del 02/12/2022, il curriculum per l'orientamento e come previsto dalla legge 234/2021 nella scuola primaria entra a far parte dell'organico lo specialista di educazione motoria per le classi quinte a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per le classi quarte dall'anno scolastico 2023/2024. L' I.C. ha iniziato a realizzare percorsi formativi per studenti e docenti mirati a favorire il processo di transizione digitale per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Nel corrente anno scolastico, in ottemperanza alla normativa vigente, il curriculum sarà integrato secondo quanto previsto da:

- Linee guida delle discipline **STEM** (D.M. 184/2023)
- Linee guida per l'**Orientamento** (D.M. 328/2022)
- **Educazione motoria nelle scuole** (L. 234/2021)
- Curricolo di educazione civica** (D.M. 183/2024)

Le scelte e le azioni del nostro Istituto, esplicitate nel Curriculum Verticale, mettono in relazione modalità di apprendimento radicalmente nuove, calandole nel contesto di un'azione educativa vicina alla realtà in cui i bambini crescono in un'ottica di integrazione tra saperi formali, non formali, imprescindibili dal concetto stesso di competenza e del lifelong learning.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il nostro Istituto mira ad attivare **strategie di insegnamento per competenze**, ossia uno stile di insegnamento che consenta a tutti gli studenti di **apprendere in modo significativo, autonomo e responsabile**. La pianificazione educativa e didattica, presso le scuole del nostro Istituto Comprensivo, punta a creare ambienti di apprendimento volti a sviluppare le competenze degli alunni, **attraverso metodologie che favoriscono l'inclusione e la collaborazione**, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno. Nelle nostre scuole **si lavora per gruppi di livello** durante i laboratori di recupero e potenziamento e si fa un uso sempre maggiore delle **nuove tecnologie**. Le lezioni sono spesso supportate da **MONITOR TOUCH** e hanno un taglio laboratoriale. Sia nella scuola dell'infanzia, sia nella scuola primaria vengono utilizzati il metodo intuitivo analogico per l'apprendimento della matematica e quello metafonologico per l'ambito linguistico. Molti docenti applicano strategie di matrice cognitivo comportamentale avendone sperimentato, negli anni, l'efficacia per la generalità della classe. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è in crescita la collaborazione tra docenti di materie trasversali per la realizzazione di modalità didattiche innovative. A partire dall'anno scolastico 2018/2019, dopo un periodo di formazione dei docenti, prosegue la sperimentazione del modello **Senza Zaino**, un percorso didattico innovativo che trova il suo fondamento nell'Approccio Globale al Curricolo. Nella **scuola dell'infanzia di via Prati** è presente una sezione con **Metodo Montessori**.



INIZIATIVE <<MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE->> del PNRR.

- **Ambienti di apprendimento innovativi**, diversificati e multimediali. Nel PIANO SCUOLA 4.0 la scuola è chiamata a proseguire nel percorso di innovazione mediante l'utilizzo di strumentazioni e risorse digitali e nella sperimentazione di nuove metodologie didattiche. La realizzazione di un percorso didattico ampio e diversificato prepara gli alunni ad affrontare con solide competenze un modo sempre più digitalizzato nell'ottica alla promozione dello sviluppo critico e divergente. Il corretto utilizzo degli strumenti digitali favorisce l'insorgere di atteggiamenti consapevoli in



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

- Realizzazione di percorsi educativi e formativi per studenti e docenti mirati a favorire la realizzazione dell'intervento PNRR Investimento 3.1 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M: n. 65/2023).
- Investimento 2.1 didattica digitale integrata e formazione alla transizione del personale scolastico- formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023).
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M 19/2024).





Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome	Orario
CAAA89901B	VIA PRATI	40 ore settimanali
		25 ore settimanali
CAAA89902C	VIA ALLEGRI	40 ore settimanali

ORDINE SCUOLA: primaria

Codice Meccanografico	Nome	Orario
CAEE89903P	VIA FOSCOLO	28 ore settimanali
CAEE89901L	VIA VICO	28 ore settimanali
CAEE89902N	VIA BEETHOVEN	40 ore settimanali

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA DI I GRADO QUADRI ORARI

Codice Meccanografico	Nome	Orario
Camm89901G	VIA BACH	✓ 30 ore settimanali (indirizzo ordinario)
		✓ 33 ore settimanali (indirizzo a percorso musicale)

Per scelta organizzativa, deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, nei plessi di scuola primaria di via Vico e via Foscolo si applica in tutte le classi il tempo scuola di 28 ore settimanali.

Per le sezioni della Scuola dell'Infanzia e per le classi a tempo pieno e tempo lungo della Scuola Primaria in occasione di spettacoli, eventi o uscite didattiche che richiedano la compresenza dei



docenti di classe si prevedono n. 4 uscite anticipate all'anno (delibera Cdi del 10/10/2024).

Nello specifico, gli orari previsti saranno :

- per le sezioni dell'Infanzia 08:00 /13:00,
- per le classi a tempo pieno della Scuola Primaria o a tempo prolungato, se la giornata ricade nel giorno del rientro, 08:30/13:30 con o senza mensa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrate learning.
2. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
8. Potenziamento della didattica laboratoriale.
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
10. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio.



11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

12. Definizione di un sistema di orientamento.

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

"Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa." (Indicazioni Nazionali 2012).

Il nostro Istituto Comprensivo adotta un curriculum verticale per creare un processo formativo comune, ma al tempo stesso graduale e differenziato, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla conclusione della Scuola Secondaria di primo grado, garantendo così il diritto dell'alunno ad un percorso educativo organico e completo.

L'I.C. n 4 di Quartu Sant'Elena ha predisposto il proprio curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. La stesura in verticale del curriculum ha promosso nell'Istituto l'introduzione e lo sviluppo della didattica per competenze, sostenuta da una costante azione di aggiornamento del corpo Docente.

AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO: INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA DA PARTE DI DOCENTI SPECIALISTI

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento è introdotto per la classe quinta e per la classe quarta della scuola primaria. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale (24, 27 e 30 ore) previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009, rientrano all'interno del monte stabilito per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno (40 ore settimanali), per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza è obbligatoria. Si prevede un'ora di educazione motoria settimanale per le classi a tempo normale e due ore settimanali per le classi a tempo pieno.

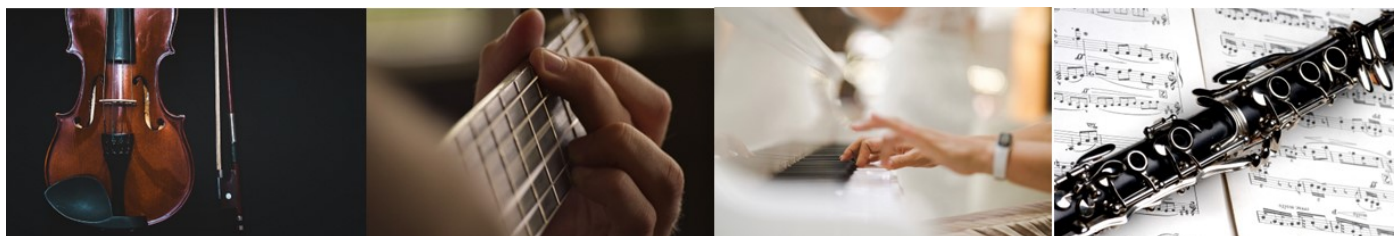
Per le classi quinte e quarte le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto



comune. In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte e quarte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum.

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (D.I. 176/2022)

Nella Scuola Secondaria di primo grado di via Bach è presente, nella sezione B, il Percorso ad indirizzo Musicale. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo criteri generali definiti dal Consiglio d'Istituto. Al fine di promuovere il successo formativo di ogni studente viene proposta un'apposita prova orientativo-attitudinale, predisposta dalla Scuola, per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano chiesto di frequentare suddetto percorso. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali: **clarinetto, violino, chitarra, pianoforte**.



Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di insieme, alla teoria e lettura della musica. Gli alunni partecipano a manifestazioni concertistiche presso altre scuole, concorsi musicali organizzati a livello regionale o nazionale. L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico mentre, in sede d'esame di licenza, verifica nell'ambito del colloquio pluridisciplinare la competenza musicale raggiunta al termine del triennio.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per le alunne e gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica l'Istituto ha deliberato delle attività specifiche, alternative per ogni ordine di grado scolastico .

Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto dall'attuale normativa che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- Attività formative condotte da un docente,
- Attività di studio personalizzate (per la scuola secondaria di I grado),
- Ingresso posticipato/uscita anticipata, laddove la collocazione oraria della materia lo permetta.

Le tematiche delle attività formative alternative alla Religione Cattolica, individuate nel collegio dei



docenti n.3 del 1/10/2024 , condotte dai docenti incaricati per i diversi ordini di scuola sono le seguenti:

- Scuola dell'Infanzia: Alfabetizzazione Emotiva , Intercultura, Educazione Ambientale;
- Scuola Primaria: Benessere a scuola, Educazione alla Legalità, Educazione Ambientale;
- Scuola Secondaria: Educazione Ambientale, Educazione alla Legalità, Attività di studio individuali.

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con D.M. 183 del 7 settembre 2024 e relative linee guida viene definito il Nuovo Curriculum di Educazione Civica. Il nostro Istituto in ottemperanza alla normativa vigente e conscio dell'importanza di sviluppare un percorso formativo lineare che aiuti i bambini, ragazzi a maturare competenze in materia di cittadinanza, salute, educazione ambientale, finanziaria, stradale, digitale; ha elaborato un curriculum verticale, trasversale ai diversi ordini di scuole e interdisciplinare. Tre sono i nuclei tematici intorno ai quali si sviluppano le diverse competenze: costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. www.comprendivo4quartu.edu.it/documento/curriculum-educazione-civica-di-istituto-2024-2025

SCUOLA DELL'INFANZIA					
L'insegnamento dell'educazione civica è declinato, per la scuola dell'Infanzia con avvio di iniziative progettuali di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza e responsabilità. Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, del rispetto di sé, degli altri, della salute, del benessere.					
SCUOLA PRIMARIA					
AREE DISCIPLINARI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
AREA-LINGUISTICO-ESPRESSIVA italiano, inglese, educazione fisica, arte e immagine, musica, religione cattolica, attività alternativa alla religione cattolica).	18 ORE	18 ORE	18 ORE	16 ORE	16 ORE
AREA-MATEMATICO-SCIENTIFICA matematica, scienze, tecnologia.	9 ORE	9 ORE	9 ORE	9 ORE	9 ORE
AREA STORICO-GEOGRAFICA storia, geografia.	6 ORE	6 ORE	6 ORE	8 ORE	8 ORE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO					
AREE DISCIPLINARI	CORSO ORDINARIO		PERCORSO MUSICALE (D.I. 176/2022)		
Umanistico (Italiano, Storia, Geografia, IRC, Materia Alternativa)	13 ore		12 ore		
Scientifico (Matematica, Scienze, Tecnologia)	9 ore		8 ore		
Linguistico (Inglese/Francese)	5 ore		8 ore		
Artistico/Sportivo(Arte/Immagine, Scienze motorie, Musica) Strumento (indirizzo musicale)	6 ore		8 ore		
Totale ore	33				



ORIENTAMENTO FORMATIVO

"L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento". (Linee guida orientamento D.M.328/2022).

I Moduli di orientamento formativo degli studenti per la Scuola Secondaria (di primo e secondo grado) sono previsti dalle linee guida del D.M. 328/2022.

La scuola secondaria di primo grado di via Bach ha attivato tre percorsi (da 30 ore) per promuovere negli studenti la conoscenza di se, delle proprie attitudini e indirizzarli verso scelte consapevoli al fine di favorire il successo formativo e personale di ogni studente:

- Imparare a conoscersi (classi prime).
- Scegliere conoscendosi (classi seconde).
- Conoscere per scegliere (classi terze).



PROGETTO CONTINUITA'



Nell'ambito del progetto vengono individuati tre percorsi riguardanti: il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia, dalla scuola dell'infanzia alla primaria ed un terzo che coinvolge la scuola primaria e le classi della secondaria di primo grado. Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti percorsi: attività laboratoriali tra nido d'infanzia e scuola dell'infanzia e tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, attività laboratoriali tra la scuola primaria e secondaria, organizzazione degli Open Day. I contenuti sviluppati di volta in volta verranno definiti dai team operanti e abbracceranno tematiche disciplinari e interdisciplinari (educazione all'affettività, educazione ambientale, educazione alla cittadinanza, etc). Il progetto è ampliato dalle proposte provenienti dalla commissione strumento della scuola secondaria di primo grado: conoscenza e prova dello strumento musicale, progetto di propedeutica musicale.

COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE: SISTEMA INTEGRATO 0 - 6

"La prospettiva del Sistema Integrato ZeroSei, prefigura la costruzione di un continuum, inteso come condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e didattico, intenzionalità di scelte condivise, per l'elaborazione di un curriculum che si estenda fino alla scuola primaria. I bambini, in questa fascia di età, sono immersi fin dalla nascita nei sistemi simbolico - culturali, e agiscono attraverso i molteplici linguaggi che afferiscono alle dimensioni dell'esperienza umana. I linguaggi si offrono come spazi di ricerca e di dialogo, nella costruzione di percorsi educativi pertinenti alle



differenti età". (D.M. 334/2021: Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei)

Il sistema integrato zerosei nasce con il D. Lgs. 65/2017.

Il comune di Quartu Sant'Elena nel 2023 istituisce il centro pedagogico territoriale attraverso la firma di un protocollo fra le autonomie scolastiche statali e i soggetti privati di scuole dell'infanzia e nidi d'infanzia privati. L'obiettivo è quello di creare un percorso educativo unitario, mediante azioni condivise di progettazione e formazione, affinché si sviluppi un percorso educativo in cui si promuova il benessere e la crescita dei bambini.



Coordinamento
Pedagogico
Territoriale
di Quartu Sant'Elena

Le scuole dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo partecipano attivamente al sistema integrato zerosei con l'obiettivo di "accompagnare" nel modo più armonico e sereno possibile, il passaggio dei bambini dall'Asilo Nido alla scuola dell'infanzia e dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Il valore della continuità nasce dal bisogno di garantire ai bambini e alle bambine il diritto di un percorso formativo organico e completo, nella consapevolezza che la sua identità si costruisca come un processo di crescita unitario e progressivo che lo aiuti a superare la fatica di passaggio degli anni "ponte".

<https://cptquartu.it/struttura/istituto-comprensivo-n-4-quartu-santelena/>

PROGETTI, LABORATORI, VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'offerta formativa del nostro Istituto è ampia, variegata poiché viene accuratamente programmata dai docenti annualmente allo scopo di essere quanto più possibile attinente e corrispondente ai bisogni formativi, agli stili cognitivi e agli interessi dei singoli alunni, delle classi, dei diversi plessi. **Tutti i progetti e le attività mirano a sviluppare le otto competenze-chiave di cittadinanza**, in accordo con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

L'azione della Scuola, in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012, mira alla **formazione di un alunno che al termine del percorso scolastico abbia acquisito le competenze chiave e di cittadinanza europee**. L'obiettivo è quello di formare dei bambini, ragazzi, capaci di orientarsi autonomamente nelle conoscenze, trasferendole in ambiti diversi ed esprimendole con la padronanza e la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Appare fondamentale nell'ottica del progetto di vita sviluppare le **soft skills** in un'ottica di riconoscimento delle proprie capacità e delle diverse identità.

PROGETTI D' ISTITUTO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028



L'I.C. n. 4 di Quartu Sant'Elena prevede percorsi progettuali che coinvolgono tutti gli alunni, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Tali attività, frutto della ricerca e dell'operosa collaborazione con gli enti territoriali, propongono contenuti disciplinari, interdisciplinari, trasversali nella convinzione che la costruzione autentica delle competenze non possa che passare attraverso l'unitarietà dell'insegnamento. Con questa visione, e in un'ottica di inclusione, ogni progetto intende dare valore al vissuto dai bambini e si ripropone di creare nuove esperienze educativo-didattiche, affinché si realizzi quel mosaico di competenze che andrà a far parte del bagaglio di ogni alunno nella promozione e costruzione del progetto di vita di ciascuno.

CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

In riferimento agli operativi contenuti nelle linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole di primo e secondo grado si costituisce il centro sportivo studentesco. Dopo l'individuazione degli alunni/e che vorranno aderire alle attività sportive attraverso la sottoscrizione di apposita scheda di adesione che sarà distribuita a tutti gli alunni. Saranno costituiti dei gruppi di allenamento pomeridiano, omogenei per disciplina, sesso e livello. Si provvederà a calendarizzare dei tornei volti all'individuazione degli alunni/e che saranno chiamati a far parte della rispettiva rappresentativa scolastica che parteciperà alle varie fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi e delle altre manifestazioni sportive cui si intenderà aderire. Tutti i partecipanti ai tornei e alle attività pomeridiane dovranno essere muniti di certificato medico sportivo non agonistico. A tutte le attività saranno ammessi ovviamente anche alunni/e con disabilità per il cui coinvolgimento sarà prevista, ove necessario, la presenza di insegnanti di sostegno. A tale scopo si prevede di organizzare delle lezioni con attività motorie predisposte per tutti gli alunni disabili dell'istituto cui saranno affiancati piccoli gruppi di compagni di classe con lo scopo di ampliare l'offerta motoria prevista da PTOF.

PROGETTO SCUOLA DOMICILIARE E ISTRUZIONE OSPEDALIERA

L'Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera



alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Essendo documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione Ospedaliera e/o Domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (art.22 D.lgs 62/2017). L'insieme di questi elementi danno alle nostre scuole una forte identità inclusiva poiché tutti, nell'ambito dei propri ruoli e delle proprie responsabilità concorrono ad assicurare il successo formativo degli alunni e delle alunne.

PROGETTO - SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA PRATI: AIUTAMI A FARE DA SOLO

METODO MONTESSORI

Il percorso sperimentale prevede la formazione specifica e riconosciuta sul "Metodo Montessori" del personale in servizio in una sezione del plesso di Via Prati. Prevede: la creazione di un ambiente scientificamente preparato, ordinato, bello e curato in grado di offrire al bambino occasioni di attività di libera scelta soddisfacendo il suo bisogno di sperimentare e di auto-educarsi.



TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

PNSD: PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE



<https://scuoladigitale.istruzione.it/pnsd/>

L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni dell'utenza strettamente legati ai cambiamenti sociali ed economici della realtà contemporanea. Nel corso del triennio si organizzeranno iniziative volte ad implementare gli ambienti virtuali e gli strumenti digitali in modo consapevole. L'**Animatore digitale** e il **Gruppo di lavoro per l'innovazione digitale** in collaborazione con tutto il corpo docente agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi, permettendo l'uso consapevole e la produzione creativa di nuovi contenuti.

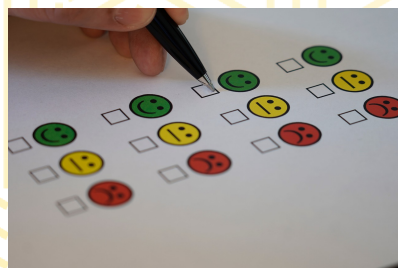
Sarà promosso il potenziamento dell'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Le azioni previste sono finalizzate:

1. allo sviluppo e potenziamento delle competenze digitali (definizione delle competenze digitali che ogni alunno deve sviluppare; rafforzamento delle competenze digitali dei docenti);
2. al miglioramento del processo di formazione (acquisizione e aggiornamento di competenze digitali; incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa).

Nel concreto, l'Istituto si propone di creare spazi innovativi che renderanno le lezioni polidirezionali, promuovendo metodologie didattiche laboratoriali, peer to peer e cooperative learning, dove il docente svolge il ruolo di tutor rinunciando alla propria posizione centrale anche dal punto di vista fisico.

VALUTAZIONE



La valutazione è un momento educativo complesso e di estrema importanza, che esige trasparenza e condivisione di criteri da parte degli insegnanti. Essa è intesa non solo come strumento di regolazione della programmazione, ma anche come mezzo di riqualificazione della didattica, che consente di compiere un'attenta riflessione su come l'insegnante insegna e gli alunni apprendono, permette inoltre di regolare continuamente il processo educativo-didattico.

Il presente documento, nel rispetto della normativa vigente e delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum, definisce modalità e criteri che assicurino omogeneità, equità e trasparenza della



valutazione nelle Scuole dell'Istituto ed è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

www.comprendivo4quartu.edu.it/servizio/valutazione/

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, come sottolineato dalle Indicazioni Nazionali (2012). Il processo di valutazione prevede il ricorso a diversi momenti valutativi che procede lungo le funzioni iniziale (diagnostica), formativa (in itinere), sommativa (finale) e si conclude con la valutazione delle competenze.

La valutazione tiene conto del percorso formativo individualizzato o personalizzato di tutti gli allievi, in particolar modo per:

- Alunni BES per i quali è possibile curare e seguire un PDP.
- Alunni con certificazione DSA, per i quali il Team docenti, Consiglio di classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi adeguati alla diagnosi.
- Alunni per i quali si realizza un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).
- Alunni Neo arrivati in Italia (NAI) per i quali si predispone un Piano Personalizzato Transitorio (PPT-NOTA MIUR 4233/2014).

La valutazione viene periodicamente comunicata agli allievi, che vengono coinvolti in un processo di autovalutazione formativa, e alle famiglie, di cui si ricerca la collaborazione per garanzia di coerenza intereducativa.

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie:

- colloqui individuali
- registro elettronico
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere)

La scuola si fa carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti e sulla privacy.

La legge n. 150 del 1 ottobre 2024 (G.U. n.243 del 16/10/2024) in vigore dal 31/10/2024 modifica la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e prevede che essa debba essere strutturata per "giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli raggiunti". In attesa delle linee guida della nuova normativa, in ottemperanza alla legge, nel collegio docenti del 26 novembre 2024 sono stati deliberati i giudizi da tener presente nella valutazione degli apprendimenti per la Scuola Primaria: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.



VAUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In attesa delle linee guida della legge 150 del 1 ottobre 2024 per la valutazione del comportamento l'I.C. farà riferimento ai criteri di valutazione del comportamento elaborati sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione del comportamento, nella scuola secondaria di primo grado, verrà espressa mediante voto numerico e sarà espressione condivisa di tutto il consiglio di classe.

www.comprensivo4quartu.edu.it/servizio/valutazione/

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'Infanzia viene svolta secondo un Protocollo di Osservazione distinta per fasce d'età.

www.comprensivo4quartu.edu.it/servizio/valutazione/

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. n. 62, 13 aprile 2017. I criteri di valutazione sono stati deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia, ha individuato. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato del primo ciclo d'istruzione.

www.comprensivo4quartu.edu.it/servizio/valutazione/



CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE/ ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

In attesa delle linee guida della legge 150 del 1 ottobre 2024 si farà riferimento ai criteri elaborati gli anni precedenti.

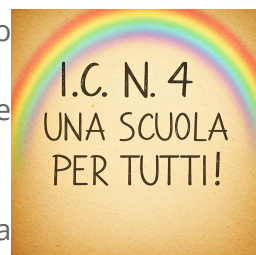


www.comprensivo4quartu.edu.it/servizio/valutazione/

AZIONI PER L'INCLUSIONE

Nel nostro istituto si registra un numero piuttosto alto di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Questo può essere spiegato da ragioni così sintetizzabili:

- la presenza di una figura di sistema dedicata alla rilevazione e agli interventi a favore degli alunni BES (OPERATORE PSICOPEDAGOGICO);
- il progetto di integrazione degli alunni con disturbi dello spettro autistico che ha caratterizzato il nostro Istituto sin dal 2003;
- l'attenzione verso i disturbi specifici di apprendimento e, più in generale, le difficoltà di apprendimento;
- la presenza di alunni con altre certificazioni cliniche;
- la presenza di alunni con difficoltà che provengono da altri quartieri della città;
- la presenza di alunni con BES che risiedono in altri comuni.



In tale contesto il tema dell'Inclusione rimane uno degli aspetti a cui viene dedicata particolare cura.

Così come affermato dal DLGS N°66 del 2017 e dal successivo 96 del 2019, il principio dell'inclusione risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Nell'Istituto sono presenti più risorse che operano a favore dell'inclusione :

-
-
-
-
-



Operatore Psicopedagogico
Docenti curricolari e di sostegno.
Educatori assistenza educativa specialistica.
Collaboratori scolastici
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)



Scelte organizzative

La scuola è un sistema organizzativo complesso in cui tutti gli agenti educativi e il personale scolastico operano in modo collaborativo e si impegnano ad offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

È necessario, quindi, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato sia aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento, l'efficacia delle attività e dei servizi erogati.

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare le competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro specifiche funzioni.

ORGANIGRAMMA

Il nostro Istituto Comprensivo vanta una macchina organizzativa ben rodada che consente l'espletamento di tutte le attività legate al buon funzionamento della Scuola.

Dirigente scolastico	Dottoressa Cinzia Sciò
Collaboratori del DS	Docenti con delega di funzione vicaria per il supporto gestionale, organizzativo e didattico. Si occupano dei rapporti con operatori interni ed esterni, enti territoriali, altre istituzioni scolastiche.
Responsabile di plesso (uno per ogni plesso)	Si occupa di: <ul style="list-style-type: none">- verifica giornaliera delle assenze e organizzazione delle sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti o predisposizione della vigilanza nelle classi "scoperte";- messa a punto dell'orario scolastico di plesso (orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);- ritiro della posta e altri materiali negli uffici amministrativi (o delega ad un collaboratore scolastico per il ritiro e per la consegna);- raccolta di adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di classe;



	<ul style="list-style-type: none">- collegamento con la DS e partecipazione alle riunioni di staff;- delega a presiedere le riunioni di plesso in caso di assenza o impedimento della DS;- collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni;- raccolta di esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;- sovrintendere al corretto uso delle LIM, dei devices, (in assenza del referente di informatica) e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico;- informare la DS circa le attività extracurricolari e i corsi di recupero programmati dai docenti del plesso;- segnalazione tempestiva delle situazioni critiche (guasti o mal funzionamenti) e delle emergenze;- organizzazione degli ingressi ed uscite nelle giornate di sciopero.
Responsabile del laboratorio di informatica	Monitora sul corretto funzionamento delle strumentazioni presenti nel laboratorio. Aggiorna il materiale presente e fornisce supporto ai docenti.
Coordinatore educazione civica	Referente d'Istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
Animatore Digitale	<p>In collaborazione con il Team Digitale, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e



	<p>tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, ad esempio, uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>
Commissioni	<p>Le Commissioni si occupano di portare avanti, in chiave progettuale ed operativa, le linee programmatiche del Collegio dei Docenti. Ogni anno vengono individuati i gruppi di lavoro e commissioni, costituiti da docenti di tutte le scuole dell'Istituto. Compiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">- individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore;- analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;- predisporre materiale;- presentare al Collegio proposte.
Funzioni Strumentali	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.</p>
Operatore Psico Pedagogico	<p>Opera e coordina le attività di inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali</p>
Referente DSA	<p>Coordina attività di inclusione di alunni con DSA</p>
Referente INVALSI	<p>Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti;</p> <p>Coadiuvata nell'organizzazione delle prove;</p> <p>Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni;</p> <p>Fornisce le informazioni e ai docenti sulla somministrazione e correzione delle prove;</p>



	<p>Fornisce supporto ai docenti nel login alla piattaforma, nella correzione delle prove e nell'inserimento dei dati nella piattaforma INVALSI;</p> <p>Analizza i dati della scuola restituiti dall'INVALSI e li confronta con i dati regionali, Nazionali.</p>
Referente Centro Pedagogico Territoriale 0-6	Partecipa al gruppo di lavoro composto dai diversi rappresentanti delle scuole statali e parificate, degli asili nido comunali e privati e dai rappresentanti istituzionali del comune di Quartu Sant'Elena. Realizza e coordina percorsi educativi concernenti la continuità 0-6 anni.
Comitato Sportivo Studentesco	Ha come obiettivo prioritario la diffusione dello sport come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola.
GRUPPO DI LAVORO PER L'INNOVAZIONE DIGITALE TRIENNIO 2025/2028	Gruppo di lavoro ha compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole dell'istituto, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale, anche, attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

www.comprendivo4quartu.edu.it/organigramma/

UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTI CON L'UTENZA

Gli uffici del nostro Istituto si trovano nella sede della Dirigenza, in via G.B. Vico 89



Direttore dei servizi generali e amministrativi: Aramu Salvatore

Ufficio Protocollo: Affari generali. Smistamento posta.

Ufficio acquisti : Responsabile per gli acquisti.

Ufficio per la didattica: Responsabile per la didattica.



Ufficio per il personale A.T.D.: Gestione del personale docente a tempo determinato e indeterminato.

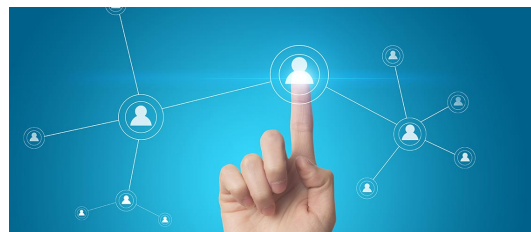
RETI E CONVENZIONI ATTIVE

RETE- AMBITO 9 -

Azioni realizzate/da realizzare: • Formazione del personale

Soggetti coinvolti: • Altre scuole • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



RETE -SCUOLA SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare: • Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise: • Risorse materiali

Soggetti coinvolti: • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

RETE- SENZA ZAINO SARDEGNA

Azioni realizzate/da realizzare: • Formazione del personale • Attività amministrative

Risorse condivise: • Risorse materiali • Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti coinvolti: • Altre scuole • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo.

Approfondimento:

La rete si prefigge di sviluppare il modello Senza Zaino in Sardegna, sostenendo le scuole per la piena realizzazione del modello, mediante la formazione specifica del personale, la condivisione di esperienze, la realizzazione di progetti comuni, la ricerca di finanziamenti specifici.

CONVENZIONE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Azioni realizzate/da realizzare: • Attività didattiche

Risorse condivise: • Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti coinvolti: • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo.

Approfondimento:

Nel pieno rispetto del principio di apertura e collaborazione, il nostro Istituto ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Cagliari, al fine di attivare tirocini formativi per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, futuri maestri della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I nostri docenti hanno dato la disponibilità ad accogliere gli studenti per permettere



loro un primo approccio con il mondo della scuola. Il tirocinio diretto, infatti, con livelli di complessità via via maggiori nel corso degli anni, prevede attività di analisi del contesto, osservazione, lavoro in situazione guidata, progettazione di situazioni didattiche, esercizio della collegialità, finalizzate a rendere lo studente gradualmente sempre più autonomo all'interno dell'istituzione scolastica.

CONVENZIONE -UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI E SASSARI -TFA SOSTEGNO

Azioni realizzate/da realizzare: • Attività didattiche

Risorse condivise: • Risorse professionali •Risorse strutturali

Soggetti coinvolti: • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto, in ragione anche dell'alto numero dei ragazzi con disabilità iscritti nelle nostre classi, ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Cagliari e di Sassari per accogliere i futuri docenti di sostegno, specializzandi del TFA sostegno, che devono espletare il tirocinio obbligatorio prima di conseguire il titolo. I nostri docenti, specializzati in didattiche aggiuntive, con pluriennale esperienza sul campo, si sono messi a disposizione per mostrare ai colleghi il nostro modo di fare inclusione.

CONVENZIONE - DIABETE OLTRE (COMUNE DI QUARTU -ASSOCIAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare: • Supporto alunni diabetici • Formazione personale scolastico • sensibilizzazione e prevenzione

Risorse finanziarie: Comune di Quartu

Soggetti coinvolti: Comune di Quartu • associazione di volontariato • cooperativa di servizi (in corso di imminente definizione)

RETE ALISEI (CON LA LIS PER EDUCARE E ISTRUIRE)

Azioni realizzate/da realizzare: formazione del personale/ attività didattiche

Soggetti coinvolti: altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si prefigge di promuovere la Lingua dei Segni Italiana (LIS), la lingua dei segni italiana tattile (LIST) e ogni altro mezzo finalizzato all'abbattimento delle barriere alla comunicazione al fine di promuovere la cultura dell'inclusione e delle pari opportunità fin dall'età scolare. In rete con la scuola capofila, Istituto Comprensivo n.5 Quartu S. E.

RETE: UNIVERSITA' ECAMPUS

Azioni realizzate/da realizzare: Attività didattiche

Risorse condivise: risorse strutturali, risorse professionali

Soggetti coinvolti: Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto collabora con l'università eCampus al fine di attivare dei percorsi, esperienze formative. Alcuni docenti hanno dato piena disponibilità ad accogliere gli studenti universitari e dare il loro supporto necessario per un primo approccio al mondo della scuola.

RETE: ASSISTENTE TECNICO

Risorse condivise: risorse strutturali, risorse materiali

Soggetti coinvolti: altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con gli altri Istituti Comprensivi del Territorio di Quartu Sant'Elena si usufruisce della figura professionale di un Tecnico di Laboratorio per una migliore gestione e manutenzione delle aule informatiche presenti nelle diverse scuole dell'Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione del personale scolastico assicura un'**istruzione di alta qualità** e promuove lo sviluppo personale e professionale degli insegnanti.



- **CORSI MINISTERIALI (M.I.M.)**
- **CORSI UFFICIO SCOLASTICO REGIONE SARDEGNA (U.S.R.)**
- **SCUOLA FUTURA**
- **CORSI ORGANIZZATI DA ENTI QUALIFICATI**
- **CORSI ORGANIZZATI DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**
- **CORSI ORGANIZZATI DA RETI DI SCOPO**

INFORMAZIONI

1. E-SAFETY POLICY

La scuola moderna, dopo un lunghissimo tempo in cui ha proceduto utilizzando le stesse procedure e gli stessi strumenti, si sta evolvendo con grande rapidità. L'introduzione delle nuove tecnologie, sostenuta



dal PNSD, procede a ritmo serrato stravolgendo i metodi e la didattica obbligata ad adeguarsi a questo cambiamento epocale.

I ragazzi d'oggi, "nativi digitali" costantemente connessi alla rete, sono però particolarmente esposti ai pericoli e alle insidie che Internet porta con sé.

Docenti e genitori, in quanto educatori, hanno un ruolo fondamentale nel garantire che bambini e adolescenti siano in grado di utilizzare le TIC e che lo facciano in modo appropriato e sicuro, ruolo che vede coinvolta e impegnata anche la comunità scolastica, pertanto l'I.C. n. 4 di Quartu S.E., vuole formare la sua utenza ad un uso corretto e responsabile delle TIC e porre l'opportuna attenzione alla sicurezza digitale affinché i nuovi strumenti digitali e Internet vengano utilizzati in modo positivo e responsabile.

Per questo motivo, ha deciso di munirsi di un documento "ESAFETY POLICY", che coinvolgendo le varie componenti della comunità scolastica, possa: nell'utilizzo del WEB; comunicazione e condivisione della gestione delle strumentazioni tecnologiche della scuola, della strumentazione personale e della rilevazione e gestione dei casi annessi.

L'istituzione scolastica, vuole dunque garantire che i nuovi strumenti digitali e Internet vengano fruiti sia a scuola che a casa in modo positivo e responsabile.

Ruoli e responsabilità.

Ogni utente è responsabile dell'uso corretto delle risorse e dei programmi del computer a cui ha accesso e dei dati con cui ha a che fare. Spetta agli insegnanti assicurarsi che gli studenti che lavorano con loro abbiano un comportamento conforme a questo "regolamento".

Internet, la posta elettronica e le attrezzature informatiche in generale sono da considerare strumenti di lavoro e di studio, dunque qualsiasi utilizzo differente non è consentito in quanto potrebbe causare disservizi e minacce alla sicurezza.

Ferme restando le strategie sistemiche messe in atto dalla Scuola ogni utente connesso alla rete deve:

- rispettare il presente regolamento e la normativa vigente;
- tutelare la propria privacy, quella degli altri utenti adulti e degli alunni al fine di non divulgare notizie private contenute nelle documentazioni elettroniche di cui ha accesso,
- rispettare la cosiddetta "netiquette", galateo della rete (insieme di regole condivise che disciplinano il rapportarsi fra utenti della rete) cui si rimanda ai paragrafi successivi.

Di seguito vengono indicati i comportamenti attesi durante le attività:

- Il Docente può avvalersi degli strumenti in dotazione alla scuola, è autorizzato ad utilizzare i propri dispositivi personali, se necessari, per le attività didattiche da svolgere e deve:
- illustrare ai propri alunni le regole di utilizzo contenute nel presente documento;
- dare chiare indicazioni sul corretto utilizzo della rete (Internet, piattaforma studenti, etc.);
- assumersi la responsabilità di segnalare eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti ai responsabili di plesso;



- non divulgare le credenziali di accesso agli account e alla rete Wi-Fi;
- non salvare sulla memoria locale della postazione file contenenti dati personali e/o sensibili;
- proporre agli alunni attività di ricerca di informazioni in rete fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti e/o parole chiave di riferimento e informando sulla normativa della tutela del diritto d'autore e del copyright;
- assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;

Gli alunni sono tenuti a:

- essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, per l'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- in caso di malfunzionamento e/o di contatto accidentale con informazioni e/o immagini inappropriate comunicarlo immediatamente all'insegnante;
- non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema dei dispositivi;
- non utilizzare la strumentazione della scuola con scopi personali, ludici, ricreativi (se non previste dall'attività didattica);
- non utilizzare i propri dispositivi personali se non dopo l'autorizzazione dell'insegnante in quanto previsto dall'attività didattica;
- chiedere al docente, prima dell'uso di contenuti, se stanno rispettando le norme sul copyright e sui diritti d'autore;
- non diffondere dati personali;
- non diffondere immagini digitali e/o riprese video realizzate durante le attività didattiche, ivi comprese visite guidate e viaggi d'istruzione;
- adottare condotte rispettose degli altri quando si comunica in rete;
- esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori.

Netiquette

- a) Rispettare le persone diverse per nazionalità, cultura, religione, sesso: non sono tollerati il razzismo e ogni tipo di discriminazione sociale;
- b) Essere tolleranti con chi ha scarsa dimestichezza con le TIC o commette errori concettuali;
- c) Non rivelare dettagli o informazioni proprie o di altre persone (indirizzi, numeri di telefono);
- d) Ottenere sempre il permesso prima di iscriversi a qualche mailing-list o sito web che lo richieda;
- e) Non fornire indirizzo e numero di telefono a persone incontrate sul web, senza chiedere il permesso ai genitori o agli insegnanti (visto che non si può avere la certezza dell'identità della persona con la quale si sta comunicando);



- f) Non inviare fotografie proprie o di altre persone;
- g) Riferire sempre a insegnanti e genitori se si incontrano in internet immagini scritte che infastidiscono;
- h) Chiedere il permesso prima di scaricare dal web materiale di vario tipo;
- i) Se qualcuno non rispetta queste regole è opportuno parlarne con gli insegnanti o con i genitori;
- j) Usare modalità di comunicazione equilibrate, non scrivendo, ad esempio, in carattere maiuscolo negli spazi e ambienti comuni (classe virtuale, social);

Comunicazione e condivisione della policy con l'intera comunità scolastica

I docenti si occuperanno negli organi collegiali e nelle occasioni d'incontro con i genitori, di:

- condividere il documento di Esafety Policy e comunicarne le finalità;
- coinvolgere l'intero Collegio dei docenti e le famiglie nella discussione delle tematiche connesse;
- pubblicare il documento sul sito della scuola.

Infrazioni delle regole stabilite

Predisposizione di uno stampato su cui riportare la rilevazione dell'infrazione da sottoporre al Dirigente Scolastico e per conoscenza:

- al diretto interessato;
- al DSGA;
- al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- all'Animatore Digitale e Team di innovazione digitale;
- al Responsabile dei vari laboratori.

Monitoraggio dell'implementazione della policy e suo aggiornamento

Acquisizione di eventuali proposte di miglioramento del documento provenienti dalla comunità scolastica e registrazione dei vari STEP dell'implementazione della policy.

2. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA

Gestione accessi: nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, i computer presenti nel laboratorio d'informatica e quelli nelle aule sono liberamente accessibili. L'accesso alla rete wireless è coperto da password che è riservata ai docenti per motivi di studio o lavoro.

E-mail: possono accedere al servizio di posta elettronica il DS, DSGA, RLS, RSU d'Istituto, Personale Amministrativo e Docenti. Per gli alunni sarà possibile usufruire di tale servizio solo ed esclusivamente per motivi di studio e previa autorizzazione scritta dei genitori. Per quanto concerne l'utilizzo della posta elettronica si fa riferimento al regolamento precedentemente citato.

Sito web della scuola: è gestito dalle Funzioni Strumentali preposte che pubblicheranno documentazione e informazioni inerenti alla scuola. Le foto e i video di attività didattiche afferenti ad attività istituzionali della scuola inserite nel PTOF saranno pubblicate sul sito previo consenso dei genitori o tutori (rilasciato al DS ad ogni inizio di anno scolastico) rispettando le disposizioni legislative vigenti in merito.



Protezione dei dati personali: i dati personali saranno trattati esclusivamente dal personale della scuola incaricato, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196.

Protezione dei dati personali: i dati personali saranno trattati esclusivamente dal personale della scuola incaricato, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196.

3.STRUMENTAZIONE PERSONALE

Come previsto nel PNSD, si intende sperimentare il BYOD, per cui gli alunni potranno portare a scuola i propri dispositivi digitali ed utilizzarli per le attività didattiche avendo anche accesso alla Rete via Ethernet o via propria rete mobile, nel rispetto delle regole stabilite dalla scuola. Agli studenti è vietato l'utilizzo di telefoni cellulari in orario scolastico. È possibile adoperare PEN drive, CD o DVD solo previa autorizzazione dell'insegnante e dopo aver effettuato un apposito controllo con antivirus. L'uso dei dispositivi personali dei docenti è consentito solo e soltanto per motivi di lavoro o di studio. Tutto il personale scolastico è tenuto ad ottemperare alla normativa vigente che impedisce l'uso del cellulare a scuola tranne in situazioni di emergenza.

4. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

Prevenzione

Al fine di prevenire rischi e sensibilizzare gli studenti ad un uso sicuro delle nuove tecnologie, sono stati organizzati, e continueranno ad essere previsti, interventi a cura del personale volontario delle associazioni preposte ed esperti della Polizia Postale presenti sul territorio. I docenti sono tenuti a visionare, preventivamente, il materiale presente online da proporre ai ragazzi e i siti che si intendono visitare, al fine di verificarne l'adeguatezza. Pertanto, in base alla valutazione dei rischi saranno scelte le azioni più opportune: annotazioni sul registro elettronico, determinazione o modifica del giudizio in condotta, comunicazione scritta, da sotto-firmare, ai genitori, incontro con i genitori, determinazione del danno arrecato da risarcire.

Rilevazione

Saranno segnalati usi impropri o non consentiti delle TIC, episodi di CYBERBULLISMO, la presenza di immagini e contenuti non adatti ai minori, presenza di materiale pornografico e tentativi di GROOMING con apposita scheda di segnalazione. Le segnalazioni saranno valutate e gestite dal Dirigente Scolastico che intraprenderà, tempestivamente azioni in merito.

Gestione dei casi

La gestione dei casi sarà affidata, dopo l'opportuna relazione scritta del docente presente in classe o in laboratorio, nell'ora in cui si è verificato il fatto, al Dirigente Scolastico e agli Organi Collegiali per eventuali provvedimenti disciplinari.

5. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, RISERVATEZZA DEI DATI E STRATEGIE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il principio della TRASPARENZA, inteso come «accessibilità totale» alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato affermato con decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Obiettivo della norma è quello di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In particolare, la pubblicazione dei dati in possesso delle pubbliche amministrazioni intende incentivare la partecipazione dei cittadini per i seguenti scopi:

- assicurare la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative, nonché le modalità



di erogazione;

- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;
- sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento.

Tuttavia i dati personali pubblicati sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e della normativa anticorruzione.

IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il P.T.P.C. rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione descrive il "processo" finalizzato ad implementare una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo ovvero all'individuazione e all'attivazione di azioni, capaci di ridurre significativamente il rischio di comportamenti corrotti. Esso, quindi, è frutto di un processo di analisi del fenomeno stesso e di successiva identificazione, attuazione e monitoraggio di un sistema di prevenzione della corruzione.

Tutti coloro che operano nella scuola sono, a vario titolo, attori della strategia di prevenzione della corruzione nelle istituzioni scolastiche. Accanto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, infatti, operano i Referenti per la prevenzione della corruzione, tutti i Dirigenti Scolastici, i Responsabili per la Pubblicazione dei Dati (D.S. o delegato) e i Referenti per la Trasparenza delle Istituzioni Scolastiche (intesi quali punti di riferimento) con il compito di consentire l'implementazione di un sistema che assicuri l'identificazione dei rischi di corruzione e, soprattutto, la concreta attuazione delle misure di prevenzione descritte. Il personale del comparto scuola e i collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti al rispetto delle direttive e delle prescrizioni contenute nel P.T.P.C. Particolare cura viene dedicata al rispetto dei tempi procedurali indicati dalle norme in materia di trasparenza elaborate per la Pubblica amministrazione; nonché vengono effettuati monitoraggi relativi ai tempi procedurali e agli accessi generalizzati posti in essere dai portatori di interesse (stakeholder).

Il PTOF e il PdM sono stati redatti coerentemente con quanto riportato nel PTPCT 2020/2022 e tenendo conto della misura disposta al Paragrafo 6.1. del PTPCT per le Istituzioni Scolastiche della Regione Sardegna 2020/2022.

COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITÀ

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Tutti i docenti dell'istituto, anche attraverso il confronto con i colleghi, utilizzano strumenti multimediali e tecnologici, quali LIM, programmi interattivi, Ipad e pc. Saranno offerti dal Team dell'Innovazione Digitale corsi di formazione di alfabetizzazione informatica di base e corsi intermedi e avanzati anche sull'utilizzo delle piattaforme Didattiche (Google Workspace).

Utilizzo apparecchiature elettroniche: il personale docente e ATA, durante le attività ,utilizzano apparecchiature elettriche ed elettroniche e dispositivi informatici che prevedono l'utilizzo della corrente elettrica.